

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ05362

3) *Albo e classe di iscrizione:*

R20 REGIONE SARDEGNA

4^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

SEMPRE PIU' SOLIDALI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A – Assistenza
Prevalente: A01 - Anziani

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

CONTESTO TERRITORIALE NUGHEDU SANTA VITTORIA



TERRITORIO ED ECONOMIA:

Nughedu Santa Vittoria è un piccolo paese di circa 28.56 kmq che si affaccia quasi interamente sul lago Omodeo al margine nord orientale della regione del Barigadu e a ridosso del monte Santa Vittoria da cui il paese prende il nome. Il paese si trova su un costone roccioso di origine vulcanica a circa 500 metri sul livello del mare e il suo territorio è caratterizzato da una morfologia irregolare, dalla presenza di graniti, ignimbriti e tufi. Presenta una grande varietà di superfici boschive e molte aree verdi, con vegetazione spontanea per lo più autoctona classica del clima mediterraneo (leccio, sughera, roverella, e la cosiddetta macchia mediterranea). La sua **economia** è prevalentemente agricola.

Nel territorio è ben visibile il passaggio dell'uomo fin dalla preistoria come documentano le "**Domus de Janas**" di "S'angrone" e "Arzolas de Goi". Nughedu è ricca di testimonianze dell'età nuragica con il **nuraghe di "Su Casteddu"** e numerose tombe di giganti.

Durante l'epoca medievale il paese fece parte della diocesi di



Santa Giusta e fu compreso nel Giudicato d'Arborea. Fino al 1462 appartenne alla casata dei Dejana e poi a quella dei Silva Conti di Monte Santu fino al XVIII secolo.

Al centro del paese troviamo la **Chiesa di San Giacomo**, chiesa patronale del 600. Nella facciata possiamo ammirare nella parte inferiore un bel portale tardo manieristico a timpano curvilineo e nella parte superiore un rosone con sotto una cornice a dentelli che divide la facciata in due parti. L'interno della chiesa segue la tradizione gotico-catalana con un'aula mononavata con archi a sesto acuto e con cappelle laterali tra contrafforti.

In località Pranu Santa Vittoria troviamo invece il **Novenario di San Basilio** dove in passato sorgeva un antico monastero benedettino. Attualmente la struttura si compone di 12 "Muristenes" ancora in ottime condizioni costituite da un unico vano, a pian terreno, che in occasione della novena vengono concesse a chi ne fa richiesta, e 3 "Muristenes" parzialmente crollati.



Nel paese si trova inoltre il **museo naturalistico Oasi d'Assai** in località Alamoju. Gestito dal corpo forestale, al cui interno sono esposti, in un unico ambiente, esemplari impagliati di fauna sarda e pochi altri non sardi (fenicottero, testuggine marina). Un diorama riproduce un angolo di territorio naturale della foresta, con un bell'esemplare di aquila reale, il topo quercino, la poiana, il daino, cinghiali, donnole, il gatto selvatico, lo sparviere. Vi è anche una collezione di minerali e fossili di provenienza isolana. Particolarmente notevole un esemplare di corallo di Bosa.

FESTE E RICORRENZE:

Di grande rilievo vi sono i festeggiamenti per la celebrazione di **Sant' Antonio Abate**. Si festeggia il 16 e il 17 Gennaio di ogni anno, con l'accensione di giganteschi falò che ardono tutta la notte. Tale evento è tradizione che venga svolto nella piazza centrale del paese alla quale accorrono tutti gli abitanti per onorare il santo. Durante l'abbruciamento del falò non può mancare un buon bicchiere di vino e la serata, che generalmente prosegue con alcune manifestazioni folkloristiche, viene terminata con una piccola cena. Il giorno 17 durante le cerimonie religiose, viene benedetto un dolce tipico "Sa Panada".

Seguono poi la festa patronale in onore di **San Giacomo patrono** il 25 luglio, la festa di **Sant' Anna** il 26 luglio, la festa di **Santa Vittoria** nella prima decade di agosto e infine la festa di **San Basilio** primo settembre.

Ogni anno inoltre il Comune di Nughedu Santa Vittoria organizza la giornata ecologica rivolta a tutta la popolazione, anziani, adulti e bambini. Con lo scopo di far accrescere negli abitanti di Nughedu Santa Vittoria una maggiore consapevolezza verso la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente.

POPOLAZIONE:

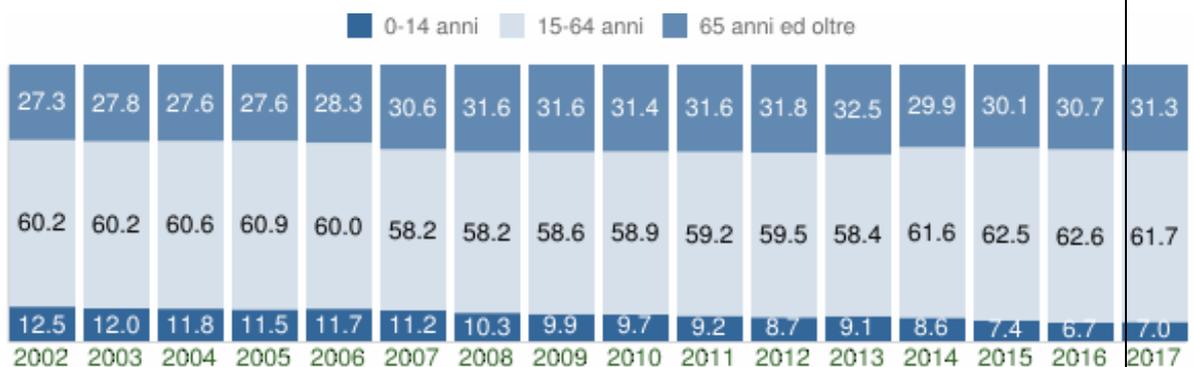
Al 1° gennaio 2017 il comune di Nughedu Santa Vittoria è composto da **483 abitanti**, con un'età media di **52**.

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Età media	Indice di vecchiaia
2002	72	347	157	45,6	218,1
2003	68	342	158	46,2	232,4
2004	66	340	155	46,5	234,8
2005	64	338	153	47,0	239,1

2006	64	327	154	47,7	240,6
2007	59	308	162	49,0	274,6
2008	54	306	166	49,3	307,4
2009	52	308	166	49,6	319,2
2010	51	311	166	49,6	325,5
2011	48	308	164	50,0	341,7
2012	44	301	161	50,6	365,9
2013	46	295	164	50,8	356,5
2014	43	309	150	50,7	348,8
2015	37	312	150	50,8	405,4
2016	33	306	150	51,3	454,5
2017	34	298	151	52,0	444,1

Tra le criticità del territorio emerge, con evidenza, l'invecchiamento della popolazione: Il Paese di Nughedu Santa Vittoria presenta un **indice di vecchiaia** (ossia il rapporto percentuale tra il numero degli ultra sessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni), per l'anno 2017 pari a **444,1 anziani ogni 100 giovani**.

Il prospetto che segue sintetizza la struttura della popolazione per fasce d'età dal 2002 al 2017, considerando le tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre; mettendo in evidenza come la percentuale di anziani sia cresciuta sempre di più rispetto invece a quella dei giovani che è diminuita.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA (OR) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

AREA DI INTERVENTO

SISTEMA SCOLASTICO:

A Nughedu Santa Vittoria é presente solo la scuola dell'infanzia, mentre per

l'istruzione della scuola primaria di secondo grado e quella superiore occorre recarsi presso altri Comuni del territorio.

ASSOCIAZIONISMO:

Il comune di Nughedu Santa Vittoria ha un'ampia rete di interazione e collaborazione con diverse realtà pubbliche e private presenti nel territorio come:

- la parrocchia;
- Centro di Salute Mentale;
- Medici di Medicina Generale;
- CESIL;
- l'associazione di volontariato "AISM";
- l'associazione di volontariato "LASA";
- biblioteca comunale;
- cooperativa sociale "Insieme si può" che gestisce assistenza domiciliare e i piani personalizzati ai sensi della L.162/98;
- Cooperativa sociale "GPM" di tipo "B";
- Società Cooperativa "SANTA VITTORIA" di tipo "B";
- Società Cooperativa "IRDE NOSTRU"- Società Cooperativa Sociale di tipo "B".

SERVIZI PRESENTI NEL TERRITORIO:

Biblioteca Comunale:

La biblioteca comunale appartiene al sistema bibliotecario del Barigadu.

I Servizi erogati sono i seguenti:

- prestito interno ed esterno automatizzato;
- consultazione del materiale librario corrente e degli audiovisivi;
- prestito interbibliotecario: è un servizio di prestito che consente la circolazione di tutti i documenti, all'interno del sistema bibliotecario;
- servizio OPAC SEBINA (catalogo online);
- consulenza e aiuto nella ricerca di materiale e testi per le ricerche scolastiche.

Sportello lingua sarda:

Svolge attività di interpretariato nei confronti dell'utenza dell'intero bacino territoriale; traduzione in lingua sarda di atti e strumenti amministrativi regionali, provinciali e comunali nonché scritti di uso pubblico di ogni tipo; pubblicazione online di una "News letter periodica al fine di favorire lo scambio di idee e opinioni su argomentazioni relative alla vita comunitaria locale e non; incentivare e sensibilizzare le nuove generazioni verso un ritorno alla lingua sarda; sensibilizzare l'intera cittadinanza verso il tema dell'identità e dell'importanza della sua attualizzazione.

I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI EROGATI DAL COMUNE:

I servizi assistenziali rivolti agli anziani:

- *Assistenza domiciliare:* Il servizio di assistenza domiciliare viene erogato a n. 9 anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti. Si presta particolare attenzione all'assistenza, cura e igiene della persona e dei

principali ambienti di vita e si cerca inoltre di favorire momenti di socializzazione in modo da prevenire l'emarginazione degli anziani, favorendone la permanenza nel contesto abitativo.

- *Piani personalizzati L. 162/98*: i piani personalizzati per le persone non autosufficienti che presentano difficoltà e sono limitate nell'autonomia e pertanto necessitano di un ulteriore aiuto. Questi piani sono finanziati dalla Regione e vanno ad integrare il SAD.
- *Piani personalizzati L.R. 20*: rivolti a malati psichici.

ANALISI DEL BISOGNO

Dall'analisi dei dati sulla popolazione e dall'area di intervento emergono due principali problematiche:

- gli anziani costituiscono una percentuale significativa della popolazione, che ha bisogni sociali e assistenziali specifici;
- i servizi offerti dal Comune di Nughedu Santa Vittoria sono insufficienti e si limitano solo al soddisfacimento di problematiche particolari.

Al fine di superare tali criticità occorre garantire determinati servizi a questa delicata fasce d'età della popolazione, ossia:

- Assicurare l'accompagnamento degli individui che giornalmente hanno la necessità di recarsi presso strutture riabilitative per effettuare terapie specifiche;
- Assicurare l'assistenza quotidiana alle persone anziane che vivono da sole, cercando di offrire specifici servizi per sforzarsi di individuare gli elementi che possano migliorare la qualità della vita di questa fascia di età;
- Ottimizzare i servizi attualmente offerti agli anziani;
- Programmare attività di intrattenimento

Il presente progetto è stato ideato soprattutto per rispondere alle richieste di maggiori servizi che provengono dalla cittadinanza e in modo specifico dagli anziani, nell'ambito dell'assistenza domiciliare, ma anche semplicemente nell'organizzazione di attività di intrattenimento di questa fascia di utenza. Questo progetto nasce dal fatto che nella realtà in cui si andrà a svolgere non ci sono strutture specifiche per l'accoglienza e l'intrattenimento di questa fascia di utenza, con conseguente aggravamento delle problematiche degli anziani. L'obiettivo si soffermerà anche sulla necessità di cercare di accendere processi di "ri-socializzazione" di anziani stimolando il loro protagonismo e mettendoli in condizione di esprimere una nuova modalità di appartenere all'età senile; ciò significa far divenire gli anziani protagonisti nel "donare" – tempo, competenze, esperienze – ai giovani e, più in generale, alla comunità di appartenenza.

DESTINATARI DIRETTI E BENEFICIARI

I **destinatari diretti** del progetto sono:

- anziani che partecipano alle attività previste dal progetto;
- Giovani volontari del servizio civile nazionale che potranno contare su una formazione e su un'esperienza sul campo che li porterà ad acquisire competenze specifiche.

I **beneficiari** del progetto sono:

- le famiglie degli anziani con scarsa autosufficienza che sono supportate nei loro compiti di cura;
- l'intera comunità locale;
Il Comune di Nughedu Santa Vittoria e nello specifico l'Ufficio Servizi Sociali.

7) *Obiettivi del progetto:*

OBBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Tutte le azioni che il progetto di servizio civile "Sempre più solidali" andrà a declinare, si pongono come finalità quella di rendere concreti i presupposti su cui si basa la legge 64/01 ossia quelli di cittadinanza attiva, di solidarietà, di risposta non armata e non violenta. Pertanto il presente progetto si propone di contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile. Per questo motivo, sia la formazione generale che quella specifica sia la partecipazione alle attività previste dal progetto, sono viste come un unico percorso di crescita personale e professionale per il volontario.

Il progetto ha come **obiettivo generale** la realizzazione di attività di assistenza rivolta a persone anziane che, nonostante l'ambiente in cui vivono, si sentono emarginati, in solitudine, con scarsi contatti con la realtà esterna, spesso dovuta alle patologie invalidanti di cui sono affetti, per cui hanno grande bisogno di compagnia. Il Progetto, vuole rispondere concretamente all'esigenza di un nuovo modello di assistenza che prenda in considerazione i bisogni reali di questa fascia sociale (bisogni materiali ed istituzionali, bisogni relazionali e di informazione); che tenga conto delle variabili individuali, da un lato, e dei mutamenti sociali e culturali della nostra società dall'altro.

La finalità delle attività del progetto, specificate nel dettaglio nel successivo punto, è il miglioramento della qualità della vita dell'anziano. Il progetto, pertanto, è finalizzato a supportare i singoli nelle attività di ogni giorno e a promuovere la partecipazione attiva della persona anziana alla vita sociale, attraverso l'attivazione di azioni di prevenzione e superamento dei problemi quotidiani sia di natura pratica che relazionale.

OBBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Criticità:

**Aumento delle necessità di inclusione sociale, di supporto e di anziani soli
Aumento del carico assistenziale dei familiari addetti alla cura e
all'assistenza di anziani**

Carenza di attività socializzanti per gli anziani

Obiettivo 1:

Potenziare l'offerta dei servizi erogati agli anziani di Nughedu, sviluppando azioni concrete di prevenzione all'esclusione sociale degli stessi

Risultati attesi	Indicatori di risultato
1.1 Attivato il servizio di supporto domiciliare e territoriale	n. anziani che usufruiscono del servizio; n. ore dedicate per ogni utente; n. uscite nel territorio
1.2 Realizzato accompagnamento presso luoghi di cura ecc	n. anziani che ne usufruiscono; n. spostamenti effettuati
1.3 Attivato il servizio di letture a domicilio	n. anziani che usufruiscono del servizio; n. letture
1.4 Realizzate Visite guidate, gite ed escursioni	n. gite realizzate; n. anziani partecipanti
1.5 Supportati i cittadini anziani nel disbrigo di pratiche burocratiche e amministrative	n. utenti supportati n. pratiche evase
1.6 Realizzate attività proposte dagli anziani	n. iniziative e attività realizzate n. anziani coinvolti
1.7 Organizzati incontri informativi	n. incontri realizzati n. anziani che partecipano agli incontri

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

Il presente progetto di servizio civile nazionale offrirà ai volontari la possibilità di prestare il proprio servizio, mettendo a disposizione le proprie attitudini e competenze, e rappresenterà per gli stessi un'importante momento di scambio delle esperienze e delle attività con i beneficiari del servizio e le persone che lungo questo anno incontreranno.

Gli obiettivi generali per il volontario saranno pertanto:

- Svolgere un ruolo di cittadinanza attiva all'interno della comunità e testimoniare, tramite la propria azione, i valori della legge 64/2001, sperimentando i valori del rispetto, della solidarietà e della sussidiarietà;
- Migliorare e incrementare i servizi sociali e assistenziali offerti agli anziani dal Comune di Nughedu Santa Vittoria;
- Acquisire nuove competenze professionali e nuove occasioni di crescita personale;

Obiettivi specifici per il volontario in servizio civile

Gli obiettivi specifici per il volontario sono:

- Conoscere i principi e l'organizzazione del Servizio Civile Nazionale e le leggi che lo regolamentano;
- Conoscere l'organizzazione del servizio socio-assistenziale e le principali leggi di riferimento del settore;
- Sviluppare competenze relazionali e organizzative e favorire la capacità di lavorare in rete e in équipe;
- Sviluppare conoscenze e competenze nell'area dei servizi rivolti agli anziani;
- Partecipare attivamente alla progettazione e gestione dei servizi e delle iniziative in costante collaborazione con gli operatori del comune e i partner di progetto.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto "Sempre più solidali" del comune di Nughedu Santa Vittoria, attraverso l'inserimento di n. 4 volontari in servizio civile intende attuare una serie di attività ed azioni al fine di migliorare la qualità della vita della popolazione anziana, come indicato nel dettaglio nel precedente punto.

Di seguito vengono descritte le attività che i volontari saranno chiamati a realizzare durante i 12 mesi di servizio civile nazionale, al fine di soddisfare l'obiettivo specifico di: **Potenziare l'offerta dei servizi erogati agli anziani di Nughedu, sviluppando azioni concrete di prevenzione all'esclusione sociale degli stessi.**

ATTIVITA' 1.1: Insieme è meglio!

Seppure siano presenti nel comune di Nughedu attività di assistenza domiciliare, finalizzate soprattutto alla cura della persona, sistemazione e pulizia dell'abitazione, igiene ecc gli anziani e i più bisognosi necessitano sempre più di un servizio compagnia da utilizzare come momento di piacere e di passatempo o semplicemente per evadere della routine. Pertanto l'amministrazione comunale, mediante il supporto dei volontari del servizio civile intende avviare un servizio di supporto domiciliare che permette agli anziani di trascorrere qualche ora settimanale in compagnia. Sarà compito del volontario realizzare le attività proposte o idearne di nuove in modo da soddisfare le esigenze mostrate dall'anziano, tra queste vi sono:

- Servizio di compagnia durante le ore mattutine presso il domicilio, lettura del quotidiano, visione di film, eventi sportivi o serie tv, giochi e passeggiate nel Paese finalizzate a incentivare la socializzazione.
- Accompagnamento degli anziani presso altre abitazioni, di parenti o amici per visite di piacere.
- Accompagnamento nel territorio durante le festività, ricorrenze religiose o laboratori ludico/creativi.

ATTIVITA' 1.2: Dal medico con noi

L'amministrazione comunale di Nughedu Santa Vittoria è attenta ai bisogni dei suoi cittadini soprattutto degli anziani soli e senza sostegno familiare, e a tale scopo intende istituire un apposito servizio di accompagnamento presso le strutture mediche, ospedaliere ecc del territorio regionale dedicato agli anziani. Tale servizio sarà erogato grazie alla presenza di n. 2 mezzi appositi messi a disposizione dell'Unione dei Comuni del Barigadu con relativo autista. Il volontario avrà il compito di accompagnare e sostenere l'anziano durante tutto il "percorso" presso le apposite strutture mediche, ospedaliere ecc per eventuali analisi del sangue,

visite mediche, sedute presso il centro di riabilitazione, logopedista, psicologa ecc.

ATTIVITA' 1.3: Leggo per te

La biblioteca comunale di Nughedu è ricca di numerosi volumi, purtroppo non tutti hanno la possibilità di usufruire dei suoi servizi per motivi di salute, pertanto l'amministrazione comunale intende ideare col supporto dei volontari del servizio civile un servizio di lettura a domicilio, in tal modo si intende valorizzare non solo la biblioteca comunale ma favorire la fruizione dei suoi volumi attraverso una serie di appuntamenti settimanali di letture a domicilio rivolti agli anziani e a coloro che non hanno la possibilità di fruire del servizio bibliotecario, in tal modo si intende placare il senso di solitudine e regalare un'ora di svago e compagnia all'anziano che spesso non è in grado a leggere autonomamente.

ATTIVITA' 1.4: Riscopriamo Nughedu e non solo

Al fine di incentivare e incrementare i momenti di socializzazione e aggregazione degli anziani il Comune di Nughedu in collaborazione con i volontari del servizio civile e le diverse associazioni di volontariato locali realizzeranno diverse giornate dedicate all'esplorazione e la riscoperta del paese e diversi luoghi della Sardegna, attraverso: escursioni, gite, brevi soggiorni, visite guidate. Saranno attività che favoriranno nuove conoscenze tra il gruppo e incentiveranno gli anziani ad uscire dalle mura domestiche per (ri)scoprire il proprio paese e scoprire nuovi luoghi.

ATTIVITA 1.5: Pratica-mente un aiuto

I ragazzi del servizio civile, supportati dall'assistente sociale, aiuteranno gli anziani e chiunque ne abbia bisogno nel disbrigo delle pratiche di ufficio, verrà creato un apposito "spazio" di aiuto che fornirà un supporto nella compilazione di documenti, pratiche o domande varie che, si sa, possono essere troppo complicate da eseguire senza alcun aiuto.

ATTIVITA 1.6: Scambio reciproco

I volontari del servizio civile organizzeranno degli incontri con gli anziani di Nughedu, sia singolarmente che in gruppo, al fine di ideare, organizzare e realizzare attività che emergono dall'interazione tra le due fasce d'età e promuovere quindi una programmazione dal basso delle stesse. Grazie a questi incontri potranno scaturire diverse attività, frutto dell'esperienza di vita degli anziani e della fantasia e spensieratezza dei giovani. Incontro tra passato e futuro per incentivare la socializzazione degli anziani e il loro reinserimento nella comunità e ridurre il divario intergenerazionale.

ATTIVITA' 1.7: Informiamo per conoscere!

Come in moltissimi piccoli centri sia regionali che nazionali, anche a Nughedu, negli ultimi anni il numero di anziani è in forte aumento e a tale scopo il comune si è posto l'obiettivo di dare una risposta in maniera specifica ai loro bisogni e alle richieste anche inesprese.

A tale scopo i volontari del servizio civile Nazionale, in collaborazione con le varie associazioni di volontariato del territorio avranno il compito di organizzare delle giornate dedicate alla terza età durante le quali verranno trattate e approfondite tematiche di interesse per gli anziani, ad esempio: malattie della terza età, servizi, opportunità o eventi rivolti esclusivamente a loro. Durante queste giornate interverranno esperti del settore, che dedicheranno alcuni momenti della giornata a rispondere alle varie domande che gli verranno poste, al fine di valorizzare al massimo questo tipo di servizio.

AZIONI A LATERE

I volontari in servizio civile realizzeranno le suddette attività in modo attivo e partecipato, affiancando sempre le figure professionali e acquisendo competenze e capacità diverse, anche dal punto di vista della crescita personale. Il progetto si svilupperà attraverso le seguenti azioni (che sono analiticamente descritte al successivo punto 8.3):

- Accoglienza e avvio
- Formazione
- Affiancamento
- Attivazione
- Valutazione in itinere e monitoraggio

La temporizzazione delle azioni viene descritta nel diagramma di Gantt sottostante ipotizzando che il servizio si svolga da gennaio a dicembre.

DIAGRAMMA DI GANTT – PIANO ATTUATIVO DELLE ATTIVITA'

Azioni	Mesi											
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Avvio ed accoglienza volontari												
Formazione generale (voci 29/34)												
Formazione specifica (voci 35/41)												
Affiancamento												
OBIETTIVO 1:												
Potenziare l'offerta dei servizi erogati agli anziani di Nughedu, sviluppando azioni concrete di prevenzione all'esclusione sociale degli stessi.												
Attività 1.1 Insieme è meglio!												
Attività 1.2 Dal medico con noi												
Attività 1.3 Leggo per te												
Attività 1.4 Riscopriamo Nughedu e non solo												
Attività 1.5 Pratica-mente un aiuto												
Attività 1.6 Scambio reciproco												

destinatari di muoversi nel territorio con la presenza di un accompagnatore. Gli interventi dei volontari dovranno sempre essere supportati da un lavoro di rete e di collaborazione con le diverse risorse territoriali. Essi inoltre dovranno:

- partecipare a momenti di verifica e di coordinamento delle attività con le diverse figure professionali e con gli uffici coinvolti nel progetto;
- incontrare le varie associazioni di volontariato e cooperative del territorio che si occupano di anziani e disabili al fine di accrescere le competenze relative ai disturbi tipici dell'età e della patologia e portare avanti delle linee di lavoro condivise;
- mettere in atto azioni di diffusione e pubblicizzazione dei diversi servizi offerti, attraverso la preparazione di brochure locandine e depliant delle attività e la loro distribuzione sia cartacea che digitale.
- supportare gli anziani nel disbrigo di pratiche burocratiche e nella compilazione delle domande di adesione alle iniziative proposte

Il percorso seguito dai volontari è costituito dalle seguenti fasi:

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO:

I volontari saranno accolti dall'OLP nella sede di attuazione del progetto, conosceranno i dipendenti e analizzeranno assieme all'OLP il progetto e il piano di lavoro

La fase di accoglienza sarà occasione per i volontari di condividere con l'OLP il piano di lavoro. Questa sarà occasione per confrontarsi esprimere dubbi, scambiare opinioni e punti di vista sulle attività da realizzare.

SOGGETTI COINVOLTI: Volontari servizio civile, OLP, Dipendenti dell'Ente, Volontari delle Associazioni locali

TEMPISTICA: prima settimana

FORMAZIONE GENERALE

La formazione generale, curata direttamente dal Comune, avrà lo scopo di approfondire le conoscenze in merito alle origini e al funzionamento del Servizio Civile Nazionale prepararsi ad affrontare questa nuova esperienza.

SOGGETTI COINVOLTI: Volontari servizio civile, Formatori Accreditati

TEMPISTICA: entro il 6° mese

FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specificata sarà erogata dal Comune attraverso la propria struttura formativa. Questa sarà occasione per rafforzare la motivazione e l'acquisizione delle competenze e conoscenze necessarie per la realizzazione del progetto. Il percorso formativo è puntualmente descritto nei punti da 35 a 41 del presente formulario.

SOGGETTI COINVOLTI: *Volontari SCN, OLP, Dipendenti Formatori specifici, Educatore*

TEMPISTICA: entro il 3° mese

TIROCINIO/AFFIANCAMENTO

I volontari affiancheranno durante le normali attività lavorative l'assistente sociale e le altre figure professionali che collaborano alla realizzazione degli interventi a favore degli anziani, per imparare e acquisire le modalità operative e acquisire

gradualmente gli strumenti operativi.
 SOGGETTI COINVOLTI: Volontari SCN, OLP, Dipendenti, Volontari delle Associazioni locali
 TEMPISTICA: Dal 1° al 4° mese

ATTIVITA'
 i volontari, con il supporto dell'OLP e degli altri operatori, realizzeranno le attività previste dal progetto e metteranno in pratica quanto appreso durante le fasi di formazione e di affiancamento.
 I volontari diventeranno sempre più autonomi nell'espletamento dei compiti. Si farà il possibile per valorizzare le loro le loro capacità anche incentivando lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità in ciascuno di loro.
 SOGGETTI COINVOLTI: Volontari SCN, OLP, Dipendenti, Volontari delle Associazioni locali
 TEMPISTICA: Dal 2° mese

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
 Il monitoraggio sarà effettuato in proprio presso l'Ente.
 Ogni attività verrà sottoposta a periodiche verifiche secondo quanto riportato alle voci da 20 a 22
 SOGGETTI COINVOLTI: Volontari SCN, OLP, Dipendenti, Volontari delle Associazioni locali
 TEMPISTICA: 12 mese

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Rispetto del regolamento interno e delle norme in materia di sicurezza e igiene
- Flessibilità oraria
- Disponibilità a spostarsi nel territorio anche con mezzi pubblici o con mezzi di proprietà del Comune
- Massima disponibilità per l'espletamento del servizio
- Obbligo di tutela della privacy

Disponibilità a svolgere le attività previste dal progetto nei giorni festivi e in concomitanza di particolari eventi, iniziative e manifestazioni

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il progetto sarà promosso sul territorio, con un impegno pari ad almeno **45 ore**, attraverso diverse modalità:

- *Attività di informazione e promozione attraverso il sito istituzionale www.comunenughedusn.it;*
- *Promozione al pubblico, attraverso l'organizzazione di n. 5 incontri della durata di n. 3 ore ciascuno (**per complessive n. 15 ore**);*
- *Allestimento di uno stand per la diffusione di opuscoli e brochure in occasione di feste patronali, manifestazioni culturali, folkloristiche, religiose per n. 2 giornate, per complessive **10 ore**;*
- *Comunicati stampa sui principali quotidiani locali;*
- *Affissione locandine e distribuzione brochure informative nei principali luoghi di aggregazione giovanile*
- *Inserimento nella pagina dedicata del giornalino dei ragazzi delle attività promosse dai volontari del SCN*
- *Realizzazione di una pagina face book dedicata al progetto, attraverso la quale tutti i cittadini saranno informati sulle attività di volta in volta organizzate e promosse dai volontari del servizio civile di e sulle specifiche attività previste dal progetto. **20 ore***

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Criteri UNSC

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio si svilupperà durante l'intero anno di servizio civile, interessando tutte le fasi di realizzazione del progetto. L'intervento è finalizzato alla valutazione dell'andamento delle attività e dei risultati attesi per l'attuazione degli opportuni interventi correttivi in itinere e alla valutazione dell'esperienza del giovane volontario. Ovvero: gli effetti del servizio civile rispetto alla crescita complessiva del volontario

Gli obiettivi progettuali saranno verificati in relazione a:

- I volontari
- I destinatari diretti
- I beneficiari indiretti

LE FASI DEL MONITORAGGIO:

1. Monitoraggio della fase di avvio (a circa 1 mese dall'avvio):

Finalizzato soprattutto a comprendere se nell'avvio del servizio sono stati ben chiariti gli obiettivi del progetto, se le mansioni assegnate al volontario rispettano quanto inserito nel progetto;

2. Monitoraggio in itinere (ogni 3 mesi dall'avvio del progetto):

Finalizzato a monitorare l'andamento generale del progetto in tutte le sue parti (compresa la formazione generale) ed apportare eventuali miglioramenti allo stesso. A tal fine sarà organizzato un incontro, con i volontari, l'OLP e le altre figure di riferimento del progetto, allo scopo di:

- Rilevare le attività svolte;
- Dare un giudizio sulla Formazione specifica e la Formazione generale erogata dall'ente;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- Verificare gli aspetti motivazionali e relazionali, soddisfazione sull'operato, e aspettative dei volontari;
- Valutare la qualità dei rapporti relazionali con i referenti, i colleghi, gli utenti ecc.;
- analizzare e approfondire le positività e le criticità riscontrate;
- Verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la corrispondenza tra quanto realizzato e quanto indicato nel progetto.

Il processo di monitoraggio in itinere permetterà di valutare i punti di forza e di debolezza del progetto, e di conseguenza intervenire anticipando eventuali situazioni critiche e mettendo in atto le opportune azioni correttive.

3. Verifica finale:

Verifica più complessa finalizzata a rispondere in modo compiuto a tutti e tre gli obiettivi del monitoraggio (andamento delle attività, raggiungimento degli obiettivi per i volontari, i destinatari diretti ed i beneficiari, e valutazione della crescita complessiva del giovane), durante il quale i volontari saranno invitati a predisporre una relazione conclusiva sul servizio svolto, identificando gli aspetti positivi e le criticità incontrate.

Quanto emergerà dal monitoraggio e dal bilancio finale complessivo consentirà di riflettere e apportare i necessari miglioramenti qualora vi sia la possibilità di presentare un'altra attività progettuale in futuro.

Durante tutto il periodo di progetto sarà effettuato il controllo periodico del registro personale di ciascun volontario, nel quale saranno annotati l'orario di entrata e di uscita; l'attività svolta, i permessi, la malattia e il riepilogo mensile delle assenze/presenze;

GLI STRUMENTI DEL MONITORAGGIO:

Per rilevare tali variabili si utilizzeranno strumenti sia quantitativi che qualitativi quali: questionari semistrutturati, focus group con gli operatori e i volontari in servizio civile, incontri e riunioni con altri soggetti significativi del territorio.

GLI INDICATORI

Rispetto ai volontari

N. incontri individuali con l'Olp

N. incontri di gruppo con l'Olp

N. di incontri dell'intero gruppo dei volontari del progetto

N. di riunioni di coordinamento cui hanno partecipato i volontari
Grado di soddisfazione rispetto a: orari, informazioni ricevute
Livello di inserimento nelle attività previste dal progetto
Grado di raggiungimento degli obiettivi iniziali
Valutazione complessiva dell'andamento del progetto
Grado di soddisfazione sulla formazione generale
Grado di soddisfazione sulla formazione specifica

Rispetto ai destinatari

n. anziani partecipanti ai laboratori e/o eventi realizzati
n disabili partecipanti ai laboratori e/o eventi realizzati
n. laboratori attivati
n eventi organizzati
numero partecipanti agli eventi organizzati
n anziani che fruiscono dei servizi e delle iniziative rivolte alla terza età

GLI ATTORI COINVOLTI

Saranno coinvolti nel monitoraggio:

- i volontari;
- gli OLP;
- gli operatori dei servizi culturali del Comune;
i formatori
- Altro personale significativo dell'ente (es. Direttore e responsabili dei servizi comunali coinvolti);
i partner del progetto
- i destinatari e beneficiari del progetto;
- la comunità territoriale (mediante alcuni testimoni significativi).

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Predisposizione ai rapporti interpersonali.
Patente di guida

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Descrizione spesa		importo	
Spese per adempimenti art. 37 DLgs 81/2008	€.	500,00	
Spese per Sorveglianza Sanitaria	€.	450,00	

Acquisto D.P.I.	€.	300,00
Spese per abbigliamento con logo servizio civile nazionale	€.	400,00
Spese varie per cancelleria	€.	600,00
Spese varie per attività di promozione	€.	200,00
Spese per formazione generale	€.	1.300,00
Spese per formazione specifica	€.	300,00
TOTALE	€	4.050,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Coopromotore	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 8.1)
Consulta Giovani "Nughes Noas" (C.F. 01202340954)	No Profit	Organizzare incontri informativi su tematiche di interesse per gli anziani; Realizzare attività che emergono dall'interazione dei giovani volontari con gli anziani; supporto per tutte le altre attività nell'ambito del progetto
Ollsyscomputer Srl (C.F. 00685780918)	Profit	Supporto nelle attività e di tutti gli altri eventi che saranno ideati nell'ambito del progetto
Insieme si può Cooperativa Sociale (C.F.00669500951)	Profit	supporto alle attività presso il domicilio degli anziani, letture a domicilio, alla scoperta del territorio; supporto per tutte le altre attività nell'ambito del progetto
Unione dei Comuni del Barigadu (C.F. 01116420959)	No Profit	messa a disposizione dei mezzi per l'accompagnamento degli anziani e persone per visite mediche, prelievi, presso centri medici, ospedali, A.S.L ecc; supporto per tutte le altre attività nell'ambito del progetto

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<p>Le dotazioni tecniche e strumentali utilizzabili dai volontari per la realizzazione del progetto sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale di consumo e di cancelleria - n.1 fotocopiatore; - linea internet, fax e telefono; - Fiat Punto; - n 2 pc portatili n.1 PC completo di stampante e scanner; - dispense varie per la formazione specifica - videoproiettore - tavolo, 4 sedie, armadio e cassetiera - materiali e strumenti vari per la realizzazione dei laboratori - materiali vari e lavagna per la formazione generale
--

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NO

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Il **Comune di NUGHEDU** rilascerà, al termine del periodo del Servizio Civile, un attestato valido ai fini del curriculum vitae, nel quale si riconoscono le competenze organizzative e tecniche acquisite.

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti degli anziani e disabili;
- Capacità relazionali nei rapporti con le famiglie degli utenti;
- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti degli anziani
- Capacità di saper ascoltare e di gestire i conflitti
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali impegnate nel servizio (operatori delle cooperative, insegnanti, amministratori locali ecc)
- Capacità di curare le relazioni con i referenti di enti associazioni e altre realtà presenti nel territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Tecniche di animazione e comunicazione per specifiche tipologie di utenza
- Organizzazione dei servizi socio-assistenziali (domiciliari, residenziali, semiresidenziali e territoriali) rivolti ad anziani
- Padronanza delle tecniche indispensabili per una corretta e razionale gestione delle risorse disponibili
- Organizzazione di attività di animazione e socializzazione per anziani (animazione domiciliare, giornate e iniziative di svago, gite sociali)
- Organizzazione semplici attività di animazione per anziani (laboratori, uscite, gite...)
- Apprendimento tecniche di redazione degli atti amministrativi

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE

- Conoscenza degli elementi per la progettazione e l'organizzazione di interventi nell'ambito dell'animazione rivolta a anziani
- Uso degli strumenti informatici hardware e software e internet per l'aggiornamento del sito web istituzionale
- Conoscenza dei principali software informatici
- Conoscenza di base della normativa in tema di privacy
- Conoscenza della normativa e dell'organizzazione del servizio civile nazionale

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Casa Comunale, via del Parco n. 1 – 09080 Nughedu Santa Vittoria

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'Ente con formatori dell'Ente

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale verrà effettuata durante i primi 180 giorni di attuazione del progetto, così da garantire ai volontari le giuste conoscenze in merito al servizio civile nazionale, ai suoi fondamenti e alla sua organizzazione. Verrà attuata facendo riferimento alle Linee guida emanate dall'UNSC.

La formazione avrà una durata di 45 ore, per un max di 9 incontri da 5 ore ciascuno, e i contenuti saranno suddivisi per moduli. Il formatore sarà affiancato da esperti sulle tematiche trattate e /o sulle tecniche utilizzate. (i nominativi degli esperti saranno indicati nei registri della formazione generale, a cui saranno allegati anche i CV degli stessi). La metodologia prevista comprende:

-20 ore: lezioni frontali, durante le quali sarà dato ampio spazio ai momenti di confronto e discussione tra i partecipanti;

-25 ore: dinamiche non formali (simulazioni, lavori di gruppo, giochi di ruolo, brainstorming, ice breaking activities ecc);

Durante e alla fine della formazione sono previste verifiche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

33) *Contenuti della formazione:*

I contenuti per la formazione generale si attengono a quanto indicato nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Obiettivo della formazione generale saranno le caratteristiche e l'ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi non violenti, i diritti umani, la

carta etica del servizio civile nazionale, la partecipazione attiva alla vita della società civile nelle sue diverse forme.

L'obiettivo principale è quello di rendere i giovani in servizio civile consapevoli del loro ruolo di cittadini e delle attività da svolgere per raggiungere il risultato di formarli quali cittadini solidali.

Contenuti:

1. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "Patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

2. Dall'obiezione di coscienza al SCN

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

3. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding", la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

4. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.

In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

5. La formazione civica

Questo modulo si basa nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Saranno analizzati la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi.

Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in

comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

6. Le forme di cittadinanza

Si illustreranno in questo modulo le **forme di partecipazione**, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, *l'obiezione di coscienza*, *il servizio civile nazionale*, *l'impegno politico e sociale*, *la democrazia partecipata*, *le azioni nonviolente*, *l'educazione alla pace*, *la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum*, *i bilanci partecipati*, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la *logica progettuale*, un percorso di azione.

7. La protezione civile

Il tema della **protezione civile**, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale.

Partendo dall'importanza della *tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio*, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la *logica del progetto*, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la *previsione e prevenzione dei rischi* (concetto connesso alla *responsabilità*, individuale e collettiva) e l'*intervento in emergenza* e la *ricostruzione post emergenza*. Sarà sottolineato lo stretto rapporto tra *prevenzione/tutela ambientale e legalità*, nonché tra *ricostruzione/legalità*.

Nel presente modulo verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche per poter espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

8. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

Una delle *forme di partecipazione* e di *cittadinanza attiva* che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle *Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN*. Sarà illustrata ai volontari tale possibilità, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un *comportamento responsabile*, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

9. Presentazione dell'ente

In questo modulo, i volontari saranno formati gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

10. Il lavoro per progetti

Sarà analizzato assieme ai volontari il metodo di lavoro per progetti, ossia un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.

Le fasi di gestione del progetto, il lavoro di squadra, le capacità di comunicazione coordinamento e cooperazione di tutte le figure coinvolte saranno i temi affrontati durante questo modulo.

11. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

Questo modulo formativo consentirà ai volontari di sconoscere "il sistema di servizio civile" (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome) e "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi

34) *Durata:*

45 ORE Erogazione 100% entro il 180° giorno dall'avvio del progetto (come indicato nel GANTT)
--

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Casa Comunale, via del Parco n. 1 – 09080 Nughedu Santa Vittoria
--

36) *Modalità di attuazione:*

<p>Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente con l'obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.</p> <p>Si prevede anche la partecipazione a convegni e seminari organizzati da altri Enti o Associazioni</p> <p>Il percorso si realizzerà attraverso 12 moduli per complessive 72 ore (come indicato rispettivamente alle voci 39-40 e 41).</p>
--

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Cognome	Nome	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	Data di nascita
Caddeo	Giuseppina	Ghilarza	10/01/1962
Pirri	Paolo	Oristano	24/09/1974
Mallocci	Elisabetta	Cagliari	13/10/1972
Fadda	Federica	Oristano	16/09/1983
Sanna	Giulia	Oristano	12/01/1987

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

CADDEO GIUSEPPINA		
Titolo di studio	Competenze	Esperienze
Diploma di Assistente sociale	Assistente Sociale Olp e formatore nell'anno 2012e 2015/2016	OLP e formatore della formazione specifica c/o il Comune di Nughedu per Progetto Servizio Civile "VIVERE SERENAMENTE" Dal 01-09-2000 ad oggi Istruttore Direttivo D2, Assistente Sociale

		Iscritta all'albo degli assistenti sociali dal 16.02.1995
PIRRI PAOLO		
Titolo di studio	Competenze	Esperienze
Diploma di geometra	Geometra Olp e formatore nel progetto "i Volontari e la Protezione Civile nell'anno 2015/2016	Dal 01-09-1996 ad oggi geometra nel comune di Nughedu S.V. Responsabile del settore tecnico-manutentivo e ambiente
MALLOCI ELISABETTA		
Titolo di studio	Competenze	Esperienze
Diploma di laurea	Formatore in materia di igiene e sicurezza sul lavoro	Dal 2008 ad oggi Svolgimento della funzione di RSP per gli enti ed Amministrazioni Formatore in materia di igiene e sicurezza
FADDA FEDERICA		
Titolo di studio	Competenze	Esperienze
Laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione	Project Manager a supporto di enti no profit della Provincia di Oristano	Dal 2013 ad oggi project manager e addetta al coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e valutazione delle attività per diversi enti locali e per enti privati no profit; Dal 2013 ad oggi operatrice di sportello di progettazione europea e di programmazione territoriale in diversi comuni tra i quali il Comune di Ula Tirso
SANNA GIULIA		
Titolo di studio	Competenze	Esperienze
Laurea in Beni culturali Laurea Magistrale in archeologia e storia dell'arte	Consulente museale, guida turistica e tecnico di scavo archeologico	Dal 2007 volontaria e tecnico di scavo archeologico in diverse campagne di scavi archeologici, Dal 2007 tecnico e volontaria di scavo archeologico tra i quali: - Chiesa Santa Eulalia di Cagliari; - Nuraghe di Isili; - Necropoli settentrionale di Tharros; - Laguna Mistras Nel 2016 consulente museale del Centro museale di Ula Tirso Dal 2016 Guida turistica presso il Museo Civico di Cabras

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il percorso di formazione specifica ha l'obiettivo di favorire nei volontari l'acquisizione o perfezionamento di competenze specifiche legate alle attività che saranno sviluppate con l'attuazione del progetto.

Il percorso formativo, che si svolgerà durante i primi 6 mesi di attuazione del progetto, si articola in 12 moduli, della durata di 6 ore ciascuno.

Preliminare rispetto all'avvio della formazione sarà la stipula di un patto formativo tra il formatore e i partecipanti nel quale saranno individuate le aspettative di ognuno rispetto al corso, gli obiettivi che ci si propone di raggiungere, la metodologia utilizzata, i tempi di realizzazione, l'impegno richiesto, il calendario degli incontri.

Il monitoraggio costante delle attività di formazione (anche attraverso il confronto diretto tra formatore e volontari al termine di ciascun incontro) consentirà di verificare l'apprendimento dei contenuti trasmessi, valutare il metodo di lavoro adottato, individuare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e porre in essere, eventualmente, l'intervento correttivi/migliorativi.

Durante gli incontri saranno utilizzate tecniche di animazione che favoriranno la partecipazione attiva e l'instaurarsi di un clima positivo tale da favorire un confronto aperto e costruttivo.

Gli interventi formativi si articoleranno in:

- Schema del learning by doing
- Tirocinio/affiancamento
- Job shadowing
- Simulazioni in aula e sul campo
- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni
- Focus group
- Discussioni guidate
- Laboratori tematici

Il formatore avrà cura di tenere aggiornato il registro della formazione specifica che dovrà riportare il nominativo e firma dei partecipanti, la data e orario degli incontri, gli argomenti trattati e il nominativo e firma del formatore

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO	DESCRIZIONE	FORMATORI
1	Organizzazione del Comune e presentazione dei servizi erogati (gli organi dell'ente, gli atti attraverso cui si estrinseca l'attività dell'ente, i settori di intervento)	PIRRI PAOLO CADDEO GIUSEPPINA
2	Elementi di primo soccorso e formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	MALLOCCI ELISABETTA
3	Analisi dei bisogni del territorio	PIRRI PAOLO CADDEO GIUSEPPINA
4	Organizzazione dei servizi per anziani: il servizio di assistenza domiciliare, l'animazione domiciliare e territoriale	CADDEO GIUSEPPINA

5	I laboratori di creatività e di espressività: organizzazione e gestione. Tecniche utilizzabili	CADDEO GIUSEPPINA
6	La psicologia dell'anziano: elementi di base	CADDEO GIUSEPPINA
7	La comunicazione: analisi di linguaggi e messaggi e loro utilizzo nella didattica rivolta agli anziani	CADDEO GIUSEPPINA
8	L'organizzazione e realizzazione di eventi	SANNA GIULIA
9	Elementi per la progettazione in ambito sociale	FEDERICA FADDA CADDEO GIUSEPPINA
10	Modalità operative del lavoro di rete, del lavoro di equipe e del lavoro di gruppo.	CADDEO GIUSEPPINA
11	Tecniche e metodologie per l'organizzazione di laboratori rivolti a anziani	CADDEO GIUSEPPINA
12	"Valutazione conclusiva" e bilancio competenze	PIRRI PAOLO CADDEO GIUSEPPINA

41) *Durata:*

72 ORE

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il piano di monitoraggio è finalizzato a rilevare l'apprendimento, il gradimento e la partecipazione dei volontari all'azione formativa.

Il piano di monitoraggio sulla Formazione generale consiste in una verifica orale a metà percorso formativo e nella somministrazione di una scheda di valutazione a fine percorso.

Il piano di monitoraggio sulla Formazione specifica consiste nella somministrazione della scheda di verifica a fine percorso formativo. La formazione sarà erogata dai formatori nominati nel progetto e una parte della stessa, opportunamente documentata, sarà fornita dalle figure professionali operanti negli ambiti di intervento in cui andranno a svolgere il servizio i volontari.

Sono previsti retraining periodici ogni 2-3 mesi.

Le ore di formazione generale e specifica saranno registrate in appositi registri.

Si procederà ad una verifica dell'apprendimento e della soddisfazione dei volontari durante un confronto diretto tra formatore e volontari che si svolgerà al termine di ciascun incontro. Il confronto è finalizzato a valutare l'apprendimento, il metodo adottato, l'esperienza formativa nel suo complesso in modo tale da individuare eventuali criticità ed intervenire per il miglioramento del percorso formativo.

Data 27/11/2017

Nughedu Santa Vittoria

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente